



Autorità Nazionale Anticorruzione
Presidente

Autorità Nazionale Anticorruzione

Prot. Uscita del 14/02/2019

Numero: 0012308

Ufficio: SG - UVMAC Ufficio Vigilanza Misure Anticorruzione

Al Sindaco del Comune di Latina
dr. Damiano Coletta

segreteria.sindaco@pec.comune.latina.it

Al Segretario generale e Responsabile della
Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
del Comune di Latina
avv. Rosa Iovinella

segreteria.direzione.generale@pec.comune.latina.it

Fascicolo UVMAC/5346/2018

Oggetto: incompatibilità del RPCT con la titolarità dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari –
Raccomandazione

Nell'adunanza del 7 febbraio 2019, il Consiglio dell'Autorità, con riferimento alle incompatibilità del RPCT, ha deliberato, alla luce dell'orientamento già espresso nel PNA 2016, di ribadire l'indicazione in merito all'opportunità di evitare, ove possibile, la coincidenza tra la figura di RPCT e il soggetto titolare del potere disciplinare.

Sebbene la presenza in capo allo stesso soggetto delle funzioni di RPCT e la titolarità del potere disciplinare non sia espressamente vietata dalla legge, tuttavia, tenuto conto della preferenza accordata dal legislatore alla tutela del RPCT, si ritiene auspicabile che ogni Amministrazione valuti con molta attenzione, in base alla propria organizzazione, l'opportunità che il RPCT sia il dirigente che si occupa dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari.

Tale indicazione presenta un carattere di generalità, riferendosi a tutte le pubbliche amministrazioni, che dovranno, pertanto, motivare espressamente in caso di diversa valutazione, anche in considerazione della circostanza che l'Ente non può essere annoverato tra i comuni di piccole dimensioni.

Sulla base di quanto rappresentato dal RPCT in ordine al difficile contesto nel quale opera il comune di Latina e alle vicende penali che hanno inciso sull'amministrazione, pur prendendo atto di quanto già rappresentato nel PTPC 2018/2020, il Consiglio, nella medesima adunanza, ha altresì deliberato



Autorità Nazionale Anticorruzione
Presidente

di raccomandare un'attenta rivalutazione del rischio di corruzione in quei processi interessati dalle vicende penali, anche in considerazione del numero dei dipendenti coinvolti: l'Autorità ritiene opportuno che venga adeguatamente valutato l'incremento dei valori dell'impatto e della probabilità che è conseguito dalla vicenda occorsa e di riconsiderare tutti i sub processi interessati, relativi alle aree di attività nelle quali si sono verificati i fatti oggetto di procedimento penale - affidamenti ed esecuzione appalti- tutti a rischio alto nonché i processi di verifica e rilascio autorizzazioni.

Ciò potrebbe richiedere l'inserimento di misure più stringenti correlate ai processi e sub processi rivalutati ad alto rischio.

Dette indicazioni dovranno essere inserite nel PTPC 2019-2021: L'Autorità verificherà il conformarsi da parte dei destinatari della presente alle indicazioni di cui alla presente raccomandazione, con l'avviso espresso che l'omesso adeguamento darà impulso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lett. f) e comma 3 della legge 190/2012, a un provvedimento d'ordine.


Raffaele Cantone